



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 14:35, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta dell'8 ottobre 2024

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Modifica degli Schemi dei Regolamenti didattici dei corsi di studio
2. Offerta formativa a.a. 2025/2026: modifiche di ordinamenti didattici dei Corsi di laurea e di laurea magistrale già istituiti ai sensi del DM 270/04 per l'adeguamento delle classi di laurea ai sensi dei DD.MM 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023

3. Ricerca

1. Proposta di modifica dei criteri di ripartizione del Budget Integrato per la Ricerca Dipartimentale - BIRD – Parere

6. Rapporti internazionali

1. Accordo bilaterale internazionale con Stellenbosch University (Sud Africa)
2. Accordo bilaterale internazionale con Kansai Medical University (Giappone)
3. Accordo bilaterale internazionale con la University of Occupational and Environmental Health (Giappone)
4. Accordo di Cooperazione con la Universidad Politécnica de Madrid, Spagna, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di doppio titolo in Telecommunications – Rinnovo
5. Accordo di Cooperazione con Yokohama National University (Giappone) finalizzato all'avvio di un percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di doppio titolo in Ingegneria, all'interno della cornice degli accordi T.I.M.E. – Top International Managers in Engineering – Rinnovo
6. Accordo di Cooperazione con Université de Lorraine (Francia) finalizzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo triennale in Ingegneria chimica e dei materiali e doppio titolo magistrale in Materials Engineering

7. Componente studentesca

1. Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione – E.MA, European Master's Degree in Human Rights and Democratisation - E.MA a.a. 2025/2026 – Rinnovo e relativo Agreement on the European Master's degree in Human Rights and Democratisation (EMA JOINT PROGRAMME) – Parere
2. Progetto formativo "Orizzonte Montagna"



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro di Analisi e Servizi per la Certificazione (CEASC) – Modifica statuto e regolamento
2. Centro di Ateneo per i Musei (CAM) – Parere sul riconoscimento quale Collezione della xiloteca del Dipartimento TESAF e modifica del regolamento del Centro e adozione del regolamento per il prestito temporaneo di beni museali per esposizioni

9. Personale

1. Premialità a favore dei Ricercatori a tempo determinato per risultati rilevanti conseguiti nell'attività di didattica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del Regolamento per la Premialità di Ateneo – Parere

A seduta aperta viene inoltre presentata la seguente comunicazione:

01/01 Regolamento generale di Ateneo – Emanazione

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettore	X		
Prof. Andrea Giordano	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Mammi	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Alberto Trevisani	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Luigi Bubacco	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Vincenzo D'Agostino	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Federico Rea	Direttore di Dipartimento Macroarea 2			X
Prof. Gabriele Bizzarri	Direttore di Dipartimento Macroarea 3			X
Prof. Manlio Miele	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof.ssa Paola Valbonesi	Direttore di Dipartimento Macroarea 3			X
Prof. Paolo Rossi	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof. Konstantinos Priftis	Professore I fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Antonella Barzazi	Professore I fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Chiara Maurizio	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof.ssa Stefania Balzan	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Luisa Bisaglia	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Monica Giomo	Ricercatore universitario Macroarea 1	X		
Prof.ssa Anna Raffaello	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof. Maurizio Malo	Professore II fascia Macroarea 3			X
Dott.ssa Barbara Cavallari	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott.ssa Cinzia Clemente	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig. Renato Ferro	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Biagio Di Vizio	Rappresentante dei dottorandi	X		
Sig. Domenico Ciro Amico	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Marco Bellinaso	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Teresa Cozzi	Rappresentante degli studenti	X		



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

Sig.ra Emma Ruzzon	Rappresentante degli studenti	X		
--------------------	-------------------------------	---	--	--

Legenda: (P – Presente) – (A – Assente) – (Ag – Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito della Rettrice, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Federica Negrisolo e Antonella Coppo dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta dell'8 ottobre 2024

La Rettrice Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n.10, della seduta del l'8 ottobre 2024.

Il Senato Accademico

- Visto il testo del verbale n. 10/2024;

Delibera

di approvare il verbale n. 10/2024.

Oggetto: Regolamento generale di Ateneo – Emanazione

N. o.d.g.: 01/01

UOR: Ufficio Affari generali

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale ricorda che, con delibera rep. n. 88 del 9 luglio 2024, il Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione espresso nelle sedute del 25 giugno 2024 e del 3 settembre 2024, aveva approvato diverse modifiche al Regolamento generale di Ateneo (RGA), necessarie *in primis* per armonizzare il Regolamento stesso con il nuovo quadro statutario, entrato in vigore nell'ottobre 2023, e per adeguarlo alla normativa vigente, avviando contestualmente un'operazione di semplificazione e snellimento procedurale.

Concluso l'iter di approvazione da parte degli Organi, il Regolamento generale di Ateneo è stato quindi trasmesso al Ministero dell'Università e della Ricerca – MUR con nota pec prot. N. 155984 del 6 settembre 2024 per il controllo di sua competenza ai sensi dell'art. 6, comma 9, della Legge 168/1989, in vista della successiva emanazione con decreto rettorale.

In data 29 ottobre 2024 il Ministero dell'Università e della Ricerca – MUR, con nota pec di riscontro n. 203799 del 29 ottobre 2024, approvando le varie modifiche apportate al Regolamento Generale di Ateneo, avanza contestualmente la seguente indicazione da inserire all'*art. 21 – Candidature per il Senato Accademico* – ripristinando sostanzialmente la versione ad oggi vigente del testo regolamentare: «All'art. 21, comma 3, è previsto che le candidature ufficiali sono rese note *“al corpo elettorale”*. Al riguardo, pare opportuno indicare il mezzo con cui sono rese note le candidature e mantenere la previsione contenuta nel vigente comma 3, secondo capoverso, dell'art. 21, nella parte in cui è disposto che *“in caso di omonimia si riporterà altresì la data di nascita”*».

In conformità all'art. 6 comma 10 della L. 168/1989, che prevede il riesame del Regolamento da parte degli organi dell'Ateneo solo qualora si ritenga di non volersi conformare ai rilievi di merito o legittimità del MUR, si ritiene opportuno recepire l'indicazione del MUR ripristinando sostanzial-



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

mente, aggiornata, la previsione a oggi vigente al comma 3 dell'art. 21, secondo la seguente dicitura: "Le candidature ufficiali sono rese note al corpo elettorale **a mezzo di sito web di Ateneo e riportate nelle schede elettorali. In caso di omonimia si riporterà altresì la data di nascita**".

Il Regolamento generale di Ateneo verrà pertanto emanato così come deliberato dagli Organi e approvato dal MUR, tenuto conto della segnalazione come sopra recepita.

Il Senato Accademico prende atto.

OGGETTO: Modifica degli Schemi dei Regolamenti didattici dei corsi di studio			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 140/2024	Prot. N. 209363/2024	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI – ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea				X
Prof. Gabriele Bizzarri				X
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi				X
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo				X
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico				X
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			

Legenda: (F – Favorevole) – (C – Contrario) – (A – Astenuto) – (As – Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Marco Ferrante, Prorettore alla Didattica, il quale ricorda che gli attuali schemi dei Regolamenti didattici di corso di studio sono stati approvati dal Senato Accademico per i corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico con delibera rep. n. 56 del 13 maggio 2014 e per i corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie con delibera rep. n. 127 del 7 ottobre 2014.

Nel corso di questi anni gli Organi di Ateneo hanno approvato alcuni lievi adeguamenti, ma le indicazioni ministeriali succedutesi, le recenti modifiche normative (in particolare in relazione alle lauree magistrali abilitanti e alla revisione delle classi di laurea e laurea magistrale) e la revisione del Regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento delle Carriere Studenti (rispettivamente approvati dal Senato Accademico nelle sedute del 9 luglio 2024 e del 10 settembre 2024) richiedono un più complessivo aggiornamento degli schemi dei Regolamenti di corso di studio in vista della predisposizione dell'offerta formativa dell'a.a. 2025/2026.

La Commissione didattica di Ateneo, raccolte anche le osservazioni dei Referenti amministrativi delle Scuole, ha approvato, in data 30 settembre 2024, una proposta di modifica degli schemi dei



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

Regolamenti didattici di corso di studio, che prevede l'eliminazione di alcuni richiami normativi superati, nonché l'aggiornamento dei testi, tenendo conto delle modifiche normative, delle prassi adottate negli ultimi anni e della recente revisione del Regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento delle Carriere Studenti.

Si segnalano di seguito le modifiche più rilevanti e si rinvia alle tavole sinottiche (Allegati nn. 1/1-23, 2/1-19; 3/1-24; 4/1-22; 5/1-14) per una lettura completa di tutte le modifiche apportate:

- **Premesse e finalità:** per i corsi di studio divenuti abilitanti a seguito della recente normativa ministeriale si è data evidenza di tale caratteristica mediante l'indicazione della legislazione di riferimento.
- **Ammissione per i corsi di laurea, laurea delle professioni sanitarie e laurea magistrale a ciclo unico:** sono state riviste le modalità di assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che richiedono sempre la possibilità per lo studente di fruire di specifiche attività o materiale di studio che lo supportino nella prova di assolvimento degli OFA stessi. Inoltre, in conformità al nuovo Regolamento didattico di Ateneo (RAD), è stata eliminata la possibilità di attuare un provvedimento di esclusione a seguito del mancato assolvimento degli OFA.
- **Ammissione per i corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico a numero programmato locale:** è stato mantenuto come unico criterio per la predisposizione della graduatoria di merito l'esito della prova di ammissione eliminando la valutazione del voto del diploma di istruzione secondaria superiore.
- **Ammissione per i corsi di laurea magistrali:** in base a quanto indicato dal CUN si è proceduto ad una complessiva revisione dei requisiti curriculari richiesti per l'accesso che possono essere espressi solamente in termini di possesso di laurea in determinate classi e/o di specifici numeri minimi di CFU conseguiti in un insieme di settori scientifico-disciplinari.
Inoltre sono state maggiormente dettagliate e chiarite le modalità della verifica della personale preparazione.
- **Organizzazione didattica per tutti i corsi di studio:** è stata prevista la possibilità di indicare la lingua di erogazione.
- **Organizzazione didattica:** è stata prevista la possibilità di indicare la modalità di erogazione della didattica come indicato dall'ordinamento del corso di studio. La normativa nazionale consente infatti di attivare **corsi di laurea (ad esclusione dei corsi di laurea professionalizzanti) e corsi di laurea magistrali** in modalità mista, prevalentemente a distanza e integralmente a distanza, oltre che in modalità convenzionale.
- **Organizzazione didattica per tutti i corsi di studio:** nel comma dell'articolo che definisce i contenuti dell'allegato 2 è stata aggiunta l'indicazione della modalità di erogazione della didattica (in presenza, blended learning, online) per ciascun insegnamento.
- **Esami e verifiche di profitto per tutti i corsi di studio:** sono state uniformate le possibili modalità di sostenimento includendo tutte le tipologie sinora utilizzate.
- **Esami e verifiche di profitto per i corsi di studio abilitanti:** è stato inserito il riferimento alla normativa in merito alla verifica del Tirocinio pratico-valutativo (TPV).
- **Prova finale per i corsi di laurea:** sono state revisionate e ampliate le tipologie della prova finale, nonché le modalità e le procedure per il suo svolgimento, includendo quanto previsto dal nuovo decreto sulle classi di laurea, già recepito dal nuovo RAD.
- **Prova finale per i corsi di studio abilitanti:** si è provveduto all'inserimento della legislazione di riferimento con la specificazione delle modalità della prova finale contemporaneamente abilitante.



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

- **Prova finale per tutti i corsi di studio:** è stato riformulato il comma relativo all'impegno di riservatezza ed inserito un comma sulla pubblicazione della tesi nell'apposito archivio di Ateneo.
- **Trasferimenti da altri Atenei e passaggi di corsi di studio per tutti i corsi di studio:** l'articolo è stato revisionato nel suo complesso, in particolare è stata eliminata la differenziazione tra corsi di studio dell'Università di Padova e quelli di altri Atenei (come da indicazioni e chiarimenti ministeriali). Inoltre, ai fini della determinazione dell'anno di iscrizione, sono state previste delle soglie minime di CFU riconosciuti.
- **Riconoscimento crediti per tutti i corsi di studio:** in conformità al nuovo Regolamento Carriere Studenti, è stato inserito un comma relativo al riconoscimento delle conoscenze e abilità di cui al DM n. 931/24.
- **Piani di studi per tutti i corsi di studio:** in conformità al nuovo Regolamento delle Carriere Studenti, è stato inserito un comma relativo alle "attività fuori piano" e sono state aggiornate le indicazioni dei piani di studi degli studenti che seguono un programma di mobilità nazionale/internazionale.

Affinché i Regolamenti didattici dei corsi di studio siano coerenti con la nuova normativa nazionale e ai Regolamenti di Ateneo, tutti i corsi di studio dovranno procedere per l'a.a. 2025/2026 all'adeguamento del proprio Regolamento didattico ai nuovi schemi.

La proposta di revisione degli schemi è stata sottoposta al Consiglio degli Studenti, che in data 21 ottobre 2024 ha espresso parere positivo (Allegato n. 6/1).

Il Senato Accademico, acquisito il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione reso nella seduta del 29 ottobre 2024, è ora chiamato ad approvare i nuovi schemi dei Regolamenti didattici di corso di studio secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 3, lettera b) dallo Statuto.

Il Senato Accademico

- Visto il decreto MIUR 22 ottobre 2004, n. 270, recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", per i corsi di istruzione superiore;
- Visto il decreto MUR 6 giugno 2023, n. 96 "Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca", con il quale si richiede di procedere all'adeguamento dei Regolamenti didattici di Ateneo entro il 30 novembre 2023, al fine di dare attuazione alla Riforma 1.5 della Missione 4, Componente 1 del PNRR;
- Visti il decreto MIUR 8 gennaio 2009, relativo alla determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie, e il decreto interministeriale 19 febbraio 2009, relativo alla determinazione delle classi delle lauree delle professioni sanitarie;
- Visto il decreto MUR 12 agosto 2020, n. 446 "Definizione delle nuove classi di laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (LP01), professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali (LP02), professioni tecniche industriali e dell'informazione (LP03)";
- Visti i Decreti Interministeriali nn. 651, 652, 653, 654 del 5 luglio 2022 recanti norme per la trasformazione dei corsi di studio delle classi di laurea magistrali LM-13, LM-42, LM-46, LM-51 in lauree magistrali abilitanti;
- Visti i decreti MUR di "Riforma delle Classi di Laurea", n. 1648 del 19 dicembre 2023, e di



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

“Riforma delle Classi di Laurea Magistrali e Magistrali a ciclo unico”, n. 1649 del 19 dicembre 2023;

- Visto il Decreto Interministeriale n. 931 del 4 luglio 2024 “Definizione criteri generali per il riconoscimento dei crediti formativi (CFU) extracurricolari – Attuazione art. 18 DL Pnrr quater”;
- Viste le “Linee Guida per la progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione per l’a.a. 2024-2025” approvate dall’ANVUR il 21 settembre 2023;
- Vista la “Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2024-2025” emanata dal CUN nel gennaio 2024;
- Richiamato il Regolamento didattico di Ateneo, approvato dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 del 9 luglio 2024, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione delibera rep. n. 183 del 25 giugno 2024;
- Richiamato il Regolamento delle Carriere studenti approvato dal Senato Accademico con delibera rep. n. 99 del 10 settembre 2024, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione delibera rep. n. 248 del 24 settembre 2024;
- Considerato che la Commissione didattica di Ateneo ha approvato il 30 settembre 2024 la proposta di modifica degli schemi dei regolamenti didattici dei corsi di studio;
- Presto atto del parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 ottobre 2024;
- Acquisito il parere favorevole del Consiglio degli Studenti in data 21 ottobre 2024;
- Ravvisata la necessità che tutti i corsi di studio procedano all’adeguamento dei propri regolamenti didattici ai nuovi schemi in coerenza con quanto stabilito dalla normativa nazionale e dai Regolamenti di Ateneo;

Delibera

1. di approvare gli schemi dei Regolamenti didattici di corso di studio come proposti dalla Commissione didattica di Ateneo negli allegati nn. 7/1-11, 8/1-10, 9/1-12, 10/1-12, 11/1-8 che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare l’adeguamento di tutti i regolamenti didattici dei corsi di studio ai nuovi schemi per l’a.a. 2025/2026.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

OMISSIS

OGGETTO: Offerta formativa a.a. 2025/2026: modifiche di ordinamenti didattici dei Corsi di laurea e di laurea magistrale già istituiti ai sensi del DM 270/04 per l'adeguamento delle classi di laurea ai sensi dei DD.MM 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 141/2024	Prot. n. 209364/2024	UOR: AREA CONTROLLO STRATEGICO E QUALITÀ' - ACoSQ / UFFICIO ASSICURAZIONE QUALITÀ AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA

Responsabili del procedimento: Cristina Stocco – Ufficio Offerta formativa / Alessandra Scarso – Ufficio Assicurazione Qualità
Dirigenti: Roberta Rasa – Area Didattica e servizi agli studenti / Dirigente: Alberto Scuttari – Area Controllo Strategico e Qualità

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo				X
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi				X	Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis				X	Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Marco Ferrante, Prorettore alla Didattica, il quale ricorda che l'iter per l'approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2025/2026, comprensivo delle eventuali modifiche all'ordinamento didattico dei corsi di studio, come definito con delibera del Senato Accademico rep. n. 100/2024 del 10 settembre 2024 avente ad oggetto "Linee guida per la programmazione dell'offerta formativa e la gestione della didattica a partire dall'a.a. 2025/2026, dovrà concludersi entro il mese di dicembre 2024, in modo da anticipare la pubblicazione del prospetto completo dell'offerta formativa e rendere disponibile un maggior lasso di tempo per le attività di comunicazione e promozione verso i potenziali studenti.

Tali linee guida recepiscono le novità introdotte dalla normativa nazionale di riferimento (D.M. 96/2023 di modifica del D.M. 270/2004, dei DD.MM. 1648/2023 e 1649/2023 sulla riforma delle classi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico e del D.M. 773/2024 sulla programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026), tenendo conto della cornice operativa fornita dal MUR per l'adeguamento di tutti i Corsi di studio alle nuove classi di laurea e laurea magistrale, anche alla luce dei principi e degli obiettivi di flessibilità e interdisciplinarietà individuati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Nello specifico, si segnala che tutti i corsi di studio attivi presso l'Ateneo nell'a.a. 2025/2026 dovranno accedere alle modifiche ordinamentali secondo una delle due modalità di seguito richiamate, con l'eccezione di quelli non coinvolti nei DD.MM. 1648/2023 e 1649/2023 (professioni sanitarie, lauree triennali professionalizzanti, LM-85bis) e dei corsi di studio istituiti nell'a.a. 2024/2025, accreditati già ai sensi dei nuovi DD.MM.

La procedura di adeguamento degli ordinamenti didattici avviene con due distinte modalità:

- **FASE 1 - procedura semplificata:** adeguamento riservato ai corsi di studio la cui struttura sia già conforme ai citati DD.MM. di definizione delle classi, i quali o non richiedono interventi in quanto già corrispondenti alle nuove classi, o richiedono solo un adeguamento tecnico delle parti tabellari degli ordinamenti. Si rendono in ogni caso necessarie l'approvazione delle proposte di modifica da parte degli Organi di Ateneo e la valutazione delle stesse da parte del CUN. L'iter di approvazione e caricamento in Scheda SUA delle modifiche previste dalla Fase 1 dovrà concludersi, come da nota ministeriale, entro il 28 novembre 2024.
- **FASE 2 - procedura ordinaria:** adeguamento riservato ai corsi di studio che richiedono modifiche ordinamentali sostanziali e ai corsi che vorranno intervenire, anche in modo non significativo, nelle parti testuali dell'ordinamento, indipendentemente dalle modifiche alla parte tabellare; questa procedura segue le tempistiche annualmente adottate per la



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

richiesta di modifica degli ordinamenti didattici, pertanto le proposte di modifica saranno sottoposte agli Organi nelle sedute del mese di dicembre.

La suddivisione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici in due fasi, con diverse scadenze di approvazione, porta ad analizzare in un intervallo di tempo anticipato rispetto alle scadenze standard gli ordinamenti didattici che prevedano solo un adeguamento tecnico delle parti tabellari (FASE 1), per consentire in fase successiva l'analisi approfondita degli ordinamenti didattici per i CdS che apporteranno interventi significativi di revisione anche nelle parti testuali dell'ordinamento.

Tra i 207 corsi di studio attivi nell'a.a. 2024/2025, dovranno adeguare l'ordinamento didattico alle nuove classi ai sensi dei DD.MM. sopracitati 178 corsi.

Di questi, 77 corsi di studio (14 corsi di laurea, 60 corsi di laurea magistrale e 3 corsi di laurea magistrale a ciclo unico) hanno proposto l'adeguamento dell'ordinamento in FASE 1 - procedura semplificata, non ritenendo necessaria una modifica sostanziale della struttura del corso.

Secondo le indicazioni del CUN, per i corsi di studio che proporranno la modifica dell'ordinamento in Fase 1 saranno possibili due esiti della valutazione mediante **procedura semplificata**:

- se la modifica di ordinamento verrà approvata, l'Ateneo non potrà più accedere per quest'anno alla modifica dello stesso ordinamento secondo la procedura ordinaria e il corso di studio sarà accreditato per l'a.a. 2025/2026 ai sensi della classe di laurea riformata;
- qualora il CUN ritenesse necessaria una riformulazione dell'ordinamento coinvolgendo anche le parti testuali, il corso di studio dovrà invece accedere alla procedura ordinaria per l'adeguamento del proprio ordinamento (Fase 2).

In applicazione dei DD.MM. su citati, il 5 luglio 2024 l'Ufficio Assicurazione Qualità ha pubblicato e condiviso con tutte le strutture didattiche coinvolte delle apposite "Indicazioni per la proposta di modifica dell'ordinamento di un corso di studio attivo in applicazione dei DD.MM. 1648 e 1649 del 19/12/2023 e della flessibilità prevista dal D.M. 96 del 06/06/2023 - a.a. 2025/26" (Allegato n. 1/1-26).

I Consigli delle Scuole hanno proposto le modifiche degli ordinamenti per la Fase 1 - procedura semplificata, che richiedono una riformulazione tecnica adeguando la parte tabellare alla nuova classe.

La modifica in Fase 1 viene proposta per i Corsi di studio di seguito elencati:

- **Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria**
 - Tecnologie forestali e ambientali L-25
 - Sicurezza alimentare L-26/L-38
 - Animal care - Tutela del benessere animale L-38
 - Scienze tecnico assistenziali veterinarie L-38
 - Scienze e cultura della gastronomia L/GASTR
 - Medicina veterinaria LM-42
 - Food and health LM-61
 - Forest sciences (ex forest science - scienze forestali) LM-73
 - Scienze forestali e ambientali LM-73
 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio LM-75
 - Biotechnologies for food science LM-9
- **Scuola di Economia e Scienze politiche**
 - Applied economics LM-56



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

- Accounting, finance and business consulting LM-77
 - Management for sustainable firms LM-77
 - European and global studies LM-90

 - **Scuola di Ingegneria**
 - Aerospace Engineering (Ex Ingegneria Aerospaziale) LM-20
 - Ingegneria Civile LM-23
 - Control Systems Engineering LM-25
 - Ict For Internet And Multimedia - Ingegneria Per Le Comunicazioni Multimediali E Internet LM-27
 - Electrical Engineering LM-28
 - Electronic Engineering LM-29
 - Energy Engineering LM-30
 - Computer Engineering LM-32
 - Ingegneria Meccanica LM-33
 - Environmental Engineering LM-35
 - Water And Geological Risk Engineering LM-35
 - Mathematical Engineering LM-44
 - Materials Engineering LM-53

 - **Scuola di Medicina e Chirurgia**
 - Chimica E Tecnologia Farmaceutiche LM-13.
 - Farmacia LM-13.
 - Scienze E Tecniche Dell'attività Motoria Preventiva E Adattata LM-67

 - **Scuola di Psicologia**
 - Clinical, Social And Intercultural Psychology LM-51
 - Cognitive Neuroscience And Clinical Neuropsychology LM-51
 - Neuroscienze E Riabilitazione Neuropsicologica LM-51
 - Psicologia Clinica LM-51
 - Psicologia Clinica Dello Sviluppo LM-51
 - Psicologia Clinico-Dinamica LM-51
 - Psicologia Cognitiva Applicata LM-51
 - Psicologia Di Comunità, Della Promozione Del Benessere E Del Cambiamento Sociale LM-51
 - Psicologia Forense E Criminologia Clinica LM-51

 - **Scuola di Scienze**
 - Biologia Molecolare L-13
 - Biotecnologie L-2
 - Scienze Naturali E Ambientali L-32
 - Earth And Climate Dynamics L-34
 - Scienze E Tecnologie Per L'ambiente L-32
 - Computational Finance LM-16
 - Physics LM-17
 - Physics Of Data LM-17
 - Astrophysics And Cosmology LM-17/LM-58
 - Computer Science LM-18
 - Mathematics LM-40
 - Biologia Sanitaria LM-6
-



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

- Evolutionary Biology (Ex Biologia Evoluzionistica) LM-6
 - Marine Biology LM-6
 - Molecular Biology LM-6
 - Environmental Sustainability And Education LM-60
 - Cybersecurity LM-66
 - International Cybersecurity And Cyberintelligence LM-66
 - Geologia Ambientale E Dinamica Della Terra LM-74
 - Geophysics For Natural Risks And Resources LM-79
 - Data Science LM-Data
 - Materials Science LM-ScMat
- **Scuola di Scienze Umane Sociali e del Patrimonio Culturale**
- Archeologia L-1
 - Scienze Dell'educazione L-19
 - Scienze Dell'educazione E Della Formazione L-19
 - Storia L-42
 - Lettere Classiche E Storia Antica LM-15
 - Scienze Archeologiche LM-2
 - Lingue E Letterature Europee E Americane LM-37
 - Lingue Moderne Per La Comunicazione E La Cooperazione Internazionale LM-38
 - Management Dei Servizi Educativi E Formazione Continua LM-50/LM-57
 - Scienze Dello Spettacolo E Produzione Multimediale LM-65
 - Scienze Per Il Paesaggio LM-80
 - Local Development LM-81
 - Scienze Storiche LM-84
 - Tecniche, Patrimonio, Territori Dell'industria - Techniques, Patrimoine, Territoires De L'industrie LM-84
 - Pluralismo Culturale, Mutamento Sociale E Migrazioni LM-84

La Scuola di Giurisprudenza non ha presentato per i propri corsi di studio proposte di adeguamento in questa fase.

Le modifiche tabellari sono state deliberate secondo le indicazioni contenute nelle sopra citate "Indicazioni per la proposta di modifica dell'ordinamento di un corso di studio attivo in applicazione dei DD.MM. 1648 e 1649 del 19/12/2023 e della flessibilità prevista dal D.M. 96 del 06/06/2023 - a.a. 2025/26" e vengono dettagliate nelle allegate delibere delle strutture):

- Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (Allegato n. 2/1-20);
- Scuola di Economia e Scienze politiche (Allegato n. 3/1-29);
- Scuola di Ingegneria (Allegato n. 4/1-58);
- Scuola di Medicina e Chirurgia (Allegato n. 5/1-63);
- Scuola di Psicologia (Allegato n. 6/1-192);
- Scuola di Scienze (Allegato n. 7/1-201);
- Scuola di Scienze Umane Sociali e del Patrimonio Culturale (Allegato n. 8/1-66).

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 9 comma 2 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica - MIUR n. 270/2004, che stabilisce che *"Con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri della programmazione del sistema universitario (...)"*;



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

- Visto il decreto MUR del 3 febbraio 2021 n. 133, avente ad oggetto “Modifica delle linee guida allegate al D.M. n. 386/2007 – Flessibilità dei corsi di studio”;
- Visto il decreto MUR del 14 ottobre 2021 n. 1154, avente ad oggetto “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
- Visto il decreto MUR del 10 giugno 2024 n. 773, avente ad oggetto “Linee generali d’indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026”;
- Visto il decreto MUR 6 giugno 2023 n. 96 “Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca” con il quale si richiede di procedere all’adeguamento dei Regolamenti didattici di Ateneo entro il 30 novembre 2023 al fine di dare attuazione alla Riforma 1.5 della Missione 4, Componente 1 del PNRR;
- Visti i decreti ministeriali che riformano le classi dei corsi di studio, nello specifico D.M. n. 1648 del 19 dicembre 2023 relativo alle Classi di Laurea e D.M. n. 1649 del 19 dicembre 2023 relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico;
- Viste le note MUR di approfondimento delle procedure previste per l’adeguamento degli ordinamenti didattici dei corsi di studio, prot. 12330 del 28 giugno 2024 (cornice operativa) e prot. 17071 del 24 settembre 2024 (Indicazioni operative per la procedura semplificata);
- Vista la nota CUN “Indicazioni CUN per la procedura semplificata di adeguamento dei Corsi di Studio alla riforma Classi di Laurea e Laurea Magistrale (DD.MM. n. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023)” del 07/10/2024;
- Richiamato lo Statuto dell’Università di Padova, e in particolare l’art.40, in base al quale “*In particolare, al Consiglio spettano: l’elaborazione di proposte, alle Scuole di Ateneo e ai Dipartimenti, in tema di ordinamento didattico (...)*”;
- Richiamato il Regolamento didattico di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico del 10 settembre 2024 rep. n. 100, avente ad oggetto “Linee guida per la programmazione dell’offerta formativa e la gestione della didattica a partire dall’a.a. 2025/2026”;
- Richiamate le “Indicazioni per la proposta di modifica dell’ordinamento di un corso di studio attivo in applicazione dei DD.MM. 1648 e 1649 del 19/12/2023 e della flessibilità prevista dal DM 96 del 06/06/2023 - a.a. 2025/26” (Allegato n. 1/1-26);
- Preso atto delle delibere delle Scuole di Ateneo con le quali sono state approvate le modifiche, a partire dall’a.a. 2025/26, agli ordinamenti didattici dei corsi di studio già accreditati negli anni precedenti, in Fase 1 - procedura semplificata (Allegati da nn. 2 a 8);
- Considerato che la nota CUN “Indicazioni CUN per la procedura semplificata di adeguamento dei Corsi di Studio alla riforma Classi di Laurea e Laurea Magistrale (DD.MM. n. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023)” del 7 ottobre 2024 fissa al 28 novembre 2024 il termine conclusivo per l’approvazione delle modifiche di ordinamento e l’inserimento delle stesse in scheda SUA, e che tale tempistica non consente pertanto di acquisire il parere preventivo del Consiglio di Amministrazione;

Delibera

1. di approvare, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione, le modifiche degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio sopra citati, che richiedono una riformulazione, ai fini dell’adeguamento tecnico, per le sole parti tabellari attraverso la procedura di adeguamento in modalità Fase 1 - procedura semplificata, come dettagliate nelle delibere delle



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

strutture didattiche (Allegati da 2 a 8), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. di autorizzare la Rettrice ad apportare tutte le modifiche tecniche che eventualmente si rendessero necessarie per adeguare gli ordinamenti anche agli eventuali rilievi del CUN, su proposta della Scuola competente, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile.

OGGETTO: Proposta di modifica dei criteri di ripartizione del Budget Integrato per la Ricerca Dipartimentale - BIRD – Parere			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 142/2024	Prot. n. 209365/2024	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA E QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Manuela Marini
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo				X
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi				X	Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Fabio Zwirner, Prorettore alla Ricerca, il quale ricorda che, attraverso l'assegnazione del Budget Integrato per la Ricerca Dipartimentale (BIRD), l'Ateneo intende valorizzare il ruolo e l'autonomia dei Dipartimenti ai fini del perseguimento dell'eccellenza e della multidisciplinarietà della ricerca.

L'assegnazione annuale di fondi con durata triennale permette a ciascun Dipartimento di allocare risorse in funzione delle specifiche esigenze di sviluppo.

Come già avvenuto nei due precedenti cicli di programmazione, ogni Dipartimento utilizzerà il BIRD per la realizzazione degli obiettivi contenuti nel Piano di Sviluppo della Ricerca (PTSR) 2022-2025, da preparare secondo le indicazioni fornite dalla Commissione per il Presidio Qualità della Ricerca (CPQR). Il livello di raggiungimento degli obiettivi del PTSR sarà monitorato annualmente dalla CPQR mediante la Scheda di Riesame della Ricerca Dipartimentale (SCRI-RD).

Il budget disponibile per il 2025 ammonta a 15 milioni di euro ed è ripartito fra i Dipartimenti applicando i criteri e gli indicatori già approvati nelle precedenti ripartizioni, con alcuni correttivi condivisi dal Gruppo di Lavoro della Consulta (GdL) dei Direttori di Dipartimento (Proff. Capizzi, Meneghesso, Piccolo) e della Commissione Scientifica di Ateneo (CSA) (Proff. De Stefani, Ghinassi,



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

Mantovani), e approvati dalla CSA nella riunione dell'8 ottobre 2024 e dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 14 ottobre 2024.

Le analisi svolte dai GdL CSA e Consulta hanno evidenziato alcuni limiti dell'attuale algoritmo e, per attenuare gli effetti distorsivi nel calcolo di alcuni indicatori, hanno proposto alcuni *correttivi*:

- *Qualità dei neoassunti* (Indice R2, 10%): le modalità di normalizzazione attuali risentono della presenza di outlier, pertanto, si propone di utilizzare la posizione (rango) di R2 nella graduatoria generale di tutti i Dipartimenti della stessa area;
- *Fund raising* (5%): l'ammontare totale delle entrate da bandi competitivi è influenzato dall'area di appartenenza, pertanto, si propone di normalizzare l'ammontare totale dividendolo per i costi della ricerca;
- *Quota premiale* (50%, calcolata come $DOC \cdot VQR \cdot CR$): la moltiplicazione dell'indicatore VQR per i Costi della Ricerca (CR) causa distorsioni nei confronti di Dipartimenti con bassi costi della ricerca (soprattutto, ma non solo, nella macroarea 3), si propone pertanto di passare ad un modello additivo ($DOC \cdot VQR + DOC \cdot CR$).

Si propone altresì di mantenere il peso della quota Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) almeno pari al 50% del budget e di garantire una quota del 10% indipendente dai costi della ricerca e la restante quota del 25% pesata per i costi della ricerca.

Una descrizione più dettagliata degli indicatori utilizzati per la ripartizione del BIRD 2025 e seguenti è riportata nel documento allegato (Allegato n. 1/1-7).

La tabella 1 riepiloga i criteri di ripartizione aggiornati:

Tabella 1 – Criteri di ripartizione del BIRD 2025 e seguenti

	% del budget totale	Indicatori	Parametri
BIRD-base	10%	Numero di docenti attivi (DOC)	Numero dei docenti "attivi" afferenti ai Dipartimenti alla data del 1/7/AAAA
BIRD-Costi della Ricerca	25%	Numero di docenti attivi * Costi della ricerca (CR)	Costi della ricerca GDL – CR 2020
BIRD-PTSR	10%	Valutazione PTSR	Esiti della valutazione dell'ultimo PTSR disponibile in proporzione al numero di docenti attivi. Schede CPQR Valutazione A = peso 1 Valutazione B = peso 0,75 Valutazione C = peso 0,50 Valutazione D = peso 0
BIRD-premiale	40%	Numero di docenti attivi * ISPD-VQR	Score finale (miglioramento) dei punteggi indicatore ISPD: - FASCIA A = Eccellenza (ISPD = 100); valore 3,5 - FASCIA B = Elevata qualità ($95 \leq ISPD < 100$); valore 2,5 - FASCIA C = Standard ($69,5 \leq ISPD < 95$); valore 2,0 - FASCIA D = Sotto-standard ($ISPD < 69,5$); valore 1,0
	10%	Qualità della ricerca dei neo-assunti (quota 10%)	Quota produttività neo-assunti: Indice R2 della VQR 2015-2019 calcolato utilizzando la posizione (rango) e applicato ai docenti neo-assunti/promossi degli ultimi tre anni



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

BIRD-altri indicatori	Fund Raising (quota 5%)	Entrate da bandi competitivi registrate negli ultimi tre anni divise per i costi della ricerca.
Limitatore	Alle distribuzioni preliminari viene applicato il limitatore di sostenibilità con limite inferiore = -20% e limite superiore= +20% sulla quota pro-capite rispetto all'ultima distribuzione BIRD annuale	

In seguito all'applicazione dei criteri sopraindicati, i risultati del modello di ripartizione del BIRD applicato al budget disponibile per l'anno 2025 sono riportati nella tabella allegata relativa alla proposta di finanziamento ai singoli Dipartimenti (Allegato n. 2/1-1).

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 44 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 300 del 24 settembre 2024 relativa agli Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;
- Preso atto dei criteri di ripartizione del BIRD 2023 e seguenti secondo il modello approvato dal Consiglio di Amministrazione rep. 329 del 20 dicembre 2022, previa deliberazione del Senato Accademico rep. 152 del 13 dicembre 2022;
- Preso atto del documento descrittivo del modello con il dettaglio degli indicatori utilizzati per la ripartizione del BIRD 2025 (Allegato n. 1/1-6);
- Preso atto del parere favorevole della Commissione Scientifica di Ateneo espresso nella riunione dell'8 ottobre 2024 (Allegato n. 3/1-26);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento in data 14 ottobre 2024 (Allegato n. 4/1-16);

Delibera

1. di esprimere parere positivo al modello di ripartizione del BIRD per gli anni 2025 e seguenti, i cui criteri sono indicati nella Tabella 1 di cui alla narrativa e nell'Allegato 1, che fa parte integrante della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

OMISSIS

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con Stellenbosch University (Sud Africa)			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 143/2024	Prot. n. 209366/2024	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente: Camilla Girasole

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea				X
Prof. Gabriele Bizzarri				X
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi				X
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello				X
Prof. Maurizio Malo				X
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Camilla Girasole, Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-3) e il relativo addendum di Ateneo per la mobilità di studenti, docenti e PTA (Allegato n. 2/1-2) con la Stellenbosch University (Stellenbosch – Sud Africa) sono promossi dalla Prorettrice alle Relazioni Internazionali e seguono i modelli approvati dal Senato Accademico.

A partire dal 2008, l'Ateneo intrattiene con la Stellenbosch University diverse collaborazioni, tra cui:

- MoU con i tre Dipartimenti afferenti alla Scuola di Agraria, ovvero: Medicina animale, produzioni e salute; Territorio e sistemi agro-forestali; Agronomia, animali, alimenti, risorse naturali e ambiente (l'ultimo MoU è scaduto nel 2023);
- alcuni progetti Erasmus+ KA171 a supporto della mobilità di studenti, dottorandi e docenti. L'ultimo di questi (Erasmus+ Call 2024) è stato approvato a luglio 2024 ed è in corso di implementazione;
- progetti Italia-Sudafrica (2010-2013 e 2018-2021) finanziati dal MAE e dal National Research Foundation sudafricano;
- dottorato in co-tutela;
- attività di ricerca congiunte che hanno portato alla pubblicazione di 2 brevetti internazionali e 56 pubblicazioni congiunte tra il 2021 e 2023 (fonte SciVal);
- partecipazione di entrambe le istituzioni alla Venice International University e collaborazione in diverse iniziative promosse dalla suddetta rete.

L'attuale proposta intende inserirsi in tale collaborazione e supportarne gli ulteriori sviluppi in un'ottica di crescita e rafforzamento del partenariato.

In particolare, l'Addendum regola la mobilità del personale accademico, dei ricercatori e degli studenti (livello bachelor, master e PhD), prevedendo di scambiare fino ad un massimo di quattro studenti l'anno per un semestre ciascuno e un numero variabile di docenti e PTA da definire annualmente. La mobilità studentesca sarà aperta potenzialmente a tutti i settori disciplinari. Stellenbosch University è presente nei ranking: QS: #296, Shanghai: #401-500. È inoltre al II posto in Africa secondo il THE Africa Rank 2024.

Il Senato Accademico



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 “Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo”;
- Preso atto che il testo degli accordi è conforme allo schema tipo di accordi approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l’accordo entrerà in vigore dalla data dell’ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell’Ateneo;

Delibera

1. di approvare il Memorandum of Understanding tra l’Università di Padova e la Stellenbosch University e il relativo Addendum per la mobilità, di cui agli Allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente delibera.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con Kansai Medical University (Giappone)			
N. o.d.g.: 06/02	Rep. n. 144/2024	Prot. n. 209367/2024	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente: Camilla Girasole

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea				X
Prof. Gabriele Bizzarri				X
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi				X
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello				X
Prof. Maurizio Malo				X
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio				X
Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Camilla Girasole, Dirigente dell’Area Relazioni Internazionali, la quale ricorda che è interesse dell’Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall’altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner.

L'Accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-3) e il relativo Addendum per la mobilità di studenti, docenti e PTA (Allegato n. 2/1-2) con Kansai Medical University (Giappone) sono promossi dalla Scuola di Medicina e Chirurgia (referente Prof. Francesco Paolo Russo), e seguono i modelli approvati dal Senato Accademico. L'accordo è stato approvato con delibera del Consiglio di Scuola del 24 settembre 2024 (Allegato n. 3/1-1).

L'interesse verso la collaborazione con Kansai Medical University è nato successivamente ad una visita a Padova dei partner giapponesi nel maggio 2024. L'accordo ha l'obiettivo di realizzare una reciproca collaborazione attraverso una o più delle seguenti attività:

- ricerca scientifica;
- attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse;
- mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti;
- scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi;
- partecipazione a seminari e incontri accademici.

L'Addendum regola in particolare la mobilità del personale accademico, dei ricercatori e degli studenti (livello bachelor, master e PhD), stabilendo lo scambio di un massimo di dieci ospiti in mobilità (due professori e otto studenti) per anno accademico, con l'obiettivo di favorire la ricerca congiunta.

La Kansai Medical University è collocata nella fascia 1201-1500# nel THE ranking; non è invece presente nel QS ranking.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo degli accordi è conforme allo schema tipo di accordi approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

1. di approvare il Memorandum of Understanding tra l'Università di Padova e la Kansai Medical University (Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente delibera.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con la University of Occupational and Environmental Health (Giappone)			
N. o.d.g.: 06/03	Rep. n. 145/2024	Prot. n. 209368/2024	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente: Camilla Girasole

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo				X
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzari				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio				X
Prof.ssa Paola Valbonesi				X	Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Camilla Girasole, Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare. La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner.

L'Accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-3) con la University of Occupational and Environmental Health (Giappone) segue i modelli approvati dal Senato Accademico.

Il MoU è promosso dal Dipartimento di Medicina (referente Prof. Andrea Doria), che l'ha approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 24 settembre 2024 (Allegato n. 2/1-8), e rimanda



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

a successivi addenda attuativi la definizione delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione di specifiche iniziative derivanti dall'accordo stesso.

L'accordo ha l'obiettivo di realizzare una reciproca collaborazione attraverso una o più delle seguenti attività:

- ricerca scientifica;
- attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse;
- mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti;
- scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi;
- partecipazione a seminari e incontri accademici.

La University of Occupational and Environmental Health si colloca nella fascia 1001-1200 nei THE World University Rankings 2025, e occupa la posizione #501-600 nella categoria "Clinical and Health" degli stessi rankings riferiti all'anno 2024; non è invece presente nel QS ranking.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo degli accordi è conforme allo schema tipo di accordi approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare il Memorandum of Understanding tra l'Università di Padova e la University of Occupational and Environmental Health (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo di Cooperazione con la Universidad Politécnica de Madrid, Spagna, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di doppio titolo in Telecommunications – Rinnovo			
N. o.d.g.: 06/04	Rep. n. 146/2024	Prot. n. 209369/2024	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano

Dirigente: Camilla Girasole

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
-------------------	----------	----------	----------	-----------	-------------------	----------	----------	----------	-----------



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo				X
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio				X
Prof.ssa Paola Valbonesi				X	Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Camilla Girasole, Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali, la quale ricorda che il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ha avviato una collaborazione con la Universidad Politécnica de Madrid, Spagna, allo scopo di realizzare un percorso di studi internazionale di secondo ciclo finalizzato al rilascio del doppio titolo in Telecommunications.

La Universidad Politécnica de Madrid, nata dalla fusione nel 1971 di diversi Istituti di Alta Formazione Tecnica, gode oggi di 18, tra Scuole e Facoltà, e di ben 17 diversi centri di ricerca, ed è considerata come uno dei migliori politecnici della Spagna. Come l'Università di Padova, anche la Universidad Politécnica de Madrid fa parte della rete T.I.M.E. a testimonianza dell'alto livello dei propri corsi di laurea, soprattutto nell'ambito dell'ingegneria.

La collaborazione con il partner spagnolo si è consolidata a seguito di diversi incontri, e ha consentito di siglare nel 2017 (previa deliberazione del Senato Accademico rep. 37 del 4 aprile 2017) un Accordo destinato a disciplinare il citato percorso internazionale con rilascio del doppio titolo, che si applica al Corso di Laurea Magistrale in ICT and Internet for Multimedia, Classe LM-27 Si allega a tal fine un prospetto con le mobilità registrate negli anni di vigenza dell'accordo (Allegato n. 1/1).

A tal fine, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione nella seduta del 14 novembre 2023 (Allegato n. 2/1-5), ha approvato il rinnovo di tale percorso congiunto.

L'Accordo di doppio titolo magistrale (Allegato n. 3/1-14) prevede, per gli studenti e le studentesse ammessi al percorso internazionale ivi definito, le seguenti modalità di partecipazione:

- frequenza del I anno presso la propria università d'origine;
- frequenza del II anno oltre un ulteriore semestre aggiuntivo dedicato alla preparazione della tesi, presso l'ateneo ospitante;
- gli studenti discuteranno la tesi al termine del percorso presso l'ateneo ospitante, e la stessa verrà valutata seguendo le regole e le procedure in vigore nei rispettivi atenei;
- acquisizione di almeno 150 ECTS complessivi nell'intero percorso formativo e di almeno 90 ECTS presso la sede partner di destinazione;
- mobilità di massimo due studenti o studentesse per anno accademico in ciascuna direzione, salvo diversamente concordato dalle parti;
- conferimento, a coloro che abbiano completato con successo il percorso formativo previsto, del titolo di Laurea Magistrale (Master's Degree) in ICT for Internet and Multimedia, Classe



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

LM-27, D.M.16/03/2007, rilasciato dall'Università di Padova e del titolo di Master of Science in Telecommunication Engineering, rilasciato dalla Universidad Politécnica de Madrid.

L'Accordo definisce inoltre i requisiti di ammissione al programma e le modalità di selezione (artt. 4 e 5), la struttura del piano di studi (art. 8), le modalità di riconoscimento delle attività accademiche svolte (art. 9) e di svolgimento della tesi (art. 10); definisce altresì le modalità di pagamento delle tasse di iscrizione (art. 12), prevedendo, a fronte del regolare pagamento delle tasse universitarie nelle sedi di origine, il reciproco esonero dalle tasse di iscrizione per gli studenti in entrata - fatti salvi gli importi relativi alle cosiddette "*supplementary fees*", che corrispondono per l'Università di Padova alla tassa regionale per il diritto allo studio universitario e alle spese di bollo, in linea con quanto stabilito con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 57 del 23 marzo 2021.

Fanno parte integrante dell'accordo anche gli Annex I e II, che disciplinano nel dettaglio scadenze, criteri di ammissione e piani di studio individuali.

Come da attuali disposizioni in merito al finanziamento delle mobilità degli studenti, la mobilità degli studenti e delle studentesse di Padova in uscita sarà finanziata con borse Erasmus +, ed integrata con borse dedicate sulla base della disponibilità dei fondi di Ateneo.

L'Universidad Politécnica de Madrid è presente nei seguenti ranking internazionali: #321 nel QS University ranking 2025 e #801 - #1000 nel Times Higher Education ranking 2024.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, il quale stabilisce che l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione anche favorendo la mobilità dei docenti, del personale tecnico amministrativo e degli studenti e la composizione internazionale del proprio corpo docente e studentesco ed incentiva programmi integrati di studio e iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Richiamato il Piano Strategico 2023-2027, che pone l'Internazionalizzazione fra gli ambiti strategici dell'Ateneo;
- Richiamato l'art. 2 comma 6 e l'art. 19 comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo in base al quale l'Università di Padova può realizzare corsi di studio anche in collaborazione con altri Atenei italiani e stranieri, rilasciando anche congiuntamente, secondo modalità concordate, i relativi titoli e/o diplomi sulla base di apposite convenzioni;
- Preso atto che l'Accordo di doppio titolo con la Universidad Politécnica de Madrid ha ricevuto l'approvazione del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione in data 14 novembre 2023 (Allegato n. 2);
- Considerato che l'Accordo di doppio titolo non prevede alcun impegno finanziario per l'Ateneo;
- Ritenuto opportuno approvare il rinnovo del percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di doppio titolo in Telecommunications e il relativo Accordo di Cooperazione (Allegato n. 3);

Delibera

1. di approvare il rinnovo del percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di doppio titolo in Telecommunications definito con la Universidad Politécnica de Madrid e il relativo Accordo di Cooperazione (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

OGGETTO: Accordo di Cooperazione con Yokohama National University (Giappone) finalizzato all'avvio di un percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di doppio titolo in Ingegneria, all'interno della cornice degli accordi T.I.M.E. – Top International Managers in Engineering – Rinnovo			
N. o.d.g.: 06/05	Rep. n. 147/2024	Prot. n. 209370/2024	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente: Camilla Girasole

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo				X
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzari				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi				X	Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof.ssa Antonella Barzani	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Camilla Girasole, Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali, la quale ricorda che la Scuola di Ingegneria e i Dipartimenti ad essa afferenti – Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale (ICEA), Dipartimento di Ingegneria dell'informazione (DEI), Dipartimento di Ingegneria industriale (DII) e Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali (DTG) – hanno avviato una collaborazione con la Yokohama National University, allo scopo di realizzare un percorso di studi internazionale di secondo ciclo finalizzato al rilascio del doppio titolo in Ingegneria, all'interno della cornice degli accordi T.I.M.E. – Top International Managers in Engineering.

L'Associazione T.I.M.E. è una rete di rinomate università tecniche e scuole di ingegneria fondata a Parigi nel 1989. Gli atenei membri hanno una forte dimensione internazionale nella ricerca, nell'insegnamento e nelle relazioni industriali e sono tutti impegnati nella cooperazione internazionale, negli scambi di studenti e nel riconoscimento degli studi all'estero. L'associazione conta oggi 59 membri in 25 Paesi, in Europa e nel mondo.

Dalla alla sua creazione, l'associazione T.I.M.E. conta oggi più di 300 accordi bilaterali tra gli atenei membri e oltre 3.000 laureati T.I.M.E., i quali hanno avuto una rapida progressione di carriera nell'industria e in altri settori.

Lo scopo principale di T.I.M.E. è quello di facilitare lo scambio di studenti per il conseguimento di doppi titoli di livello master, corrispondente alla laurea magistrale italiana, nei diversi ambiti dell'Ingegneria. Le doppie lauree T.I.M.E., volte a dare una formazione di assoluta eccellenza e



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

multidisciplinarietà ai propri studenti, prevedono solitamente la frequenza di uno o due semestri aggiuntivi rispetto ad un percorso magistrale standard e, nel caso dell'Università di Padova, si conferma la frequenza di due semestri aggiuntivi, per un totale di 180 ECTS da conseguire per l'ottenimento del doppio titolo.

Fondata nel 1874, la Yokohama National University si contraddistingue per un forte focus sulla ricerca e per una didattica con un approccio fortemente pratico. L'ateneo vanta una fitta rete di accordi internazionali e ripartiti sull'intero scenario globale, grazie a cui ha costruito nel tempo una comunità di studenti e di ricercatori fortemente caratterizzata da diversità e inclusione.

L'Istituzione si colloca inoltre in un'area metropolitana in forte sviluppo economico e infrastrutturale, garantendo all'ateneo un ampio ventaglio di collaborazioni a livello industriale e imprenditoriale.

La collaborazione dell'Università di Padova con la Yokohama National University si è consolidata nel corso degli anni, e ha consentito di siglare nel 2018 (previa deliberazione del Senato Accademico rep. 61 del 10 luglio 2018) un Accordo destinato a disciplinare il citato percorso internazionale con rilascio del doppio titolo, percorso che coinvolge i seguenti corsi di Laurea Magistrale offerti dalla Scuola di Ingegneria: Bioingegneria, Control Systems Engineering, Ingegneria Elettronica, Computer Engineering, ICT for Internet & Multimedia, Ingegneria Meccatronica. Si allega a tal fine un prospetto con le mobilità registrate negli anni di vigenza dell'accordo (Allegato n. 1/1).

I Dipartimenti sopra citati hanno valutato e approvato il rinnovo di tale percorso congiunto, con l'obiettivo di garantire il prosieguo della mobilità degli studenti:

- il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale (ICEA) ha approvato il rinnovo dell'accordo nella seduta del 24 ottobre 2024 (Allegato n. 2/1-5);
- il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'informazione (DEI) ha approvato il rinnovo dell'accordo nella seduta del 17 ottobre 2024 (Allegato n. 3/1-5);
- il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria industriale (DII) ha approvato il rinnovo dell'accordo nella seduta del 31 ottobre 2024 (Allegato n. 4/1-1);
- il Consiglio del Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali (DTG) ha approvato il rinnovo dell'accordo nella seduta del 10 ottobre 2024 (Allegato n. 5/1-7).

L'Accordo di doppio titolo magistrale (Allegato n. 6/1-6) prevede, per gli studenti e le studentesse ammessi al percorso internazionale ivi definito, le seguenti modalità di partecipazione:

- frequenza, per gli studenti dell'Università di Padova, del I anno del ciclo magistrale a Padova e del II anno del ciclo magistrale e di un ulteriore anno aggiuntivo presso la Yokohama National University;
- frequenza, per gli studenti di Yokohama National University, di un semestre a Yokohama, di quattro semestri di Corso di Laurea Magistrale presso l'Università di Padova e di un ultimo semestre finale a Yokohama;
- discussione della tesi da parte degli studenti, al termine del percorso di studi, in entrambe le sedi;
- acquisizione di almeno 180 ECTS complessivi, di cui 120 ECTS conseguiti durante il periodo di mobilità presso l'università partner;
- il numero di studenti in mobilità verrà definito dai partner di anno in anno, di comune accordo e con la volontà di mantenere un bilanciamento tra studenti in entrata e studenti in uscita, e non sarà in ogni caso superiore a quattro per anno, per ciascuna istituzione;
- conferimento, a coloro che abbiano completato con successo il percorso formativo previsto, della Laurea Magistrale in Ingegneria rilasciata dall'Università di Padova, e del Master of Science o Master of Engineering rilasciato dalla Yokohama National University.



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

L'Accordo definisce inoltre il processo di selezione e requisiti di ammissione al programma e il (art. 5), e le modalità di svolgimento della tesi (art. 7); definisce altresì le modalità di pagamento delle tasse di iscrizione (art. 10), prevedendo, a fronte del regolare pagamento delle tasse universitarie nelle sedi di origine, il reciproco esonero dalle tasse di iscrizione per gli studenti in entrata, fatti salvi gli importi relativi alle cosiddette "*supplementary fees*", che corrispondono per l'Università di Padova alla tassa regionale per il diritto allo studio universitario e al bollo, in linea con quanto stabilito con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 57 del 23 marzo 2021.

La mobilità studentesca dell'Università di Padova in uscita sarà finanziata con borse dedicate sulla base della disponibilità dei fondi, secondo quanto stabilito con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 318 del 22 dicembre 2020.

La Yokohama National University è presente nei seguenti ranking internazionali: #951 -1000 nel QS ranking 2024 e #1201-1500 nel THE ranking 2024.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, il quale stabilisce che l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione anche favorendo la mobilità dei docenti, del personale tecnico amministrativo e degli studenti e la composizione internazionale del proprio corpo docente e studentesco ed incentiva programmi integrati di studio e iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Richiamato l'art. 2 comma 6 e l'art. 19 comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo in base al quale l'Università di Padova può realizzare corsi di studio anche in collaborazione con altri Atenei italiani e stranieri, rilasciando anche congiuntamente, secondo modalità concordate, i relativi titoli e/o diplomi sulla base di apposite convenzioni;
- Richiamato il Piano Strategico 2023-2027, che pone l'Internazionalizzazione fra gli ambiti strategici dell'Ateneo;
- Preso atto che l'Accordo di doppio titolo con la Yokohama National University ha ricevuto l'approvazione dei Consigli di Dipartimento dei quattro dipartimenti afferenti alla Scuola di Ingegneria, come sopra descritto e come da delibere riportate negli Allegati nn. 2, 3, 4 e 5;
- Considerato che l'Accordo di doppio titolo non prevede alcun impegno finanziario per l'Ateneo;
- Ritenuto opportuno approvare il rinnovo del percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di doppio titolo in Ingegneria, all'interno della cornice degli accordi T.I.M.E., definito con la Yokohama National University e il relativo Accordo di Cooperazione (Allegato n. 6);

Delibera

1. di approvare il rinnovo del percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di doppio titolo in Ingegneria, all'interno della cornice degli accordi T.I.M.E., definito con la Yokohama National University e il relativo Accordo di Cooperazione (Allegato 6), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo di Cooperazione con Université de Lorraine (Francia) finalizzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo triennale in Ingegneria chimica e dei materiali e doppio titolo magistrale in Materials Engineering



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

N. o.d.g.: 06/06	Rep. n. 148/2024	Prot. n. 209371/2024	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE
-------------------------	-------------------------	--------------------------------	---

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano

Dirigente: Camilla Girasole

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo				X
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi				X	Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Camilla Girasole, Dirigente dell'Area relazioni Internazionali, la quale informa che il Dipartimento Ingegneria Industriale (di seguito DII) ha avviato una collaborazione con la Université de Lorraine, Francia, allo scopo di realizzare un percorso di studi internazionali quinquennale (di primo e secondo ciclo) finalizzato al rilascio dei seguenti doppi titoli: (1) doppio titolo triennale in Ingegneria chimica e dei materiali; (2) doppio titolo Magistrale in Materials Engineering.

Il DII collabora da tempo con la Université de Lorraine sia a livello di didattica che di ricerca e, a partire dal 2021, partecipa anche al corso di laurea internazionale "Erasmus Mundus Master programme in Advanced Materials Science and Engineering (AMASE)" di cui anche l'Université de Lorraine fa parte.

Inoltre, una delle Scuole dell'Université de Lorraine, l'Ecole Européenne d'Ingénieurs en Génie des Matériaux (EEIGM), offre già un programma internazionale congiunto di grande prestigio, rappresentando un Consorzio con altre cinque università partner: Polytechnic University of Catalonia, Spagna; Lulea University of Technology, Svezia; University of Saarlands, Germania; Polytechnic University of Valencia, Spagna; Université Libre de Bruxelles, Belgio.

L'Accordo (Allegato n. 1/1-11) intende rafforzare la collaborazione tra l'Università di Padova e l'Université de Lorraine tramite l'attivazione di un percorso di doppio titolo triennale e magistrale, nonché costituire un primo passo verso un futuro ingresso dell'Ateneo nel consorzio EEIGM.

Il Consiglio del DII, nella seduta del 24 aprile 2024 (Allegato n. 2/1-2), ha approvato l'attivazione di tale percorso congiunto a decorrere dall'a.a. 2025/2026.

Nello specifico l'Accordo prevede, per gli studenti e le studentesse dell'Università di Padova ammessi al percorso internazionale ivi definito, le seguenti modalità di partecipazione:



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

Per la laurea triennale:

- frequenza del primo e secondo anno di studi presso l'Università di Padova;
- frequenza del terzo anno presso l'Université de Lorraine, in lingua francese;
- al termine dei primi tre anni di studi, conferimento del titolo di Laurea in Ingegneria chimica e dei materiali, Classe L-9 rilasciato dall'Università di Padova e del Bachelor en Sciences de l'Ingénieur, dell'Ecole Européenne d'Ingénieurs en Génie des Matériaux (EEIGM) rilasciato dall'Université di Lorraine.

Per la laurea magistrale:

- frequenza del primo semestre del primo anno presso l'Université de Lorraine;
- frequenza del secondo semestre del primo anno in una delle università del consorzio EEIGM;
- frequenza del primo semestre del secondo anno presso l'Università di Padova;
- attività di tirocinio durante il secondo semestre del secondo anno: il tirocinio sarà retribuito e si svolgerà presso un'azienda del consorzio EEIGM, con la supervisione di un docente dell'Ateneo francese e un co-supervisore dell'Ateneo di Padova;
- conferimento del titolo di Laurea Magistrale in Materials Engineering rilasciata dall'Università di Padova e del Titre d'Ingénieur (Master Degree) de l'Ecole Européenne d'Ingénieurs en Génie des Matériaux (EEIGM) rilasciato dall'Université de Lorraine.

L'Università di Padova prevede di selezionare fino a dieci studentesse o studenti (cinque per il percorso triennale e cinque per il percorso magistrale) per anno accademico.

Per gli studenti provenienti dall'Université di Lorraine, il percorso prevede invece che, dopo aver frequentato tre anni e un ulteriore semestre in Francia, debbano frequentare tre semestri presso l'Università di Padova, incluso un semestre per attività di tesi nei laboratori dell'Ateneo; inoltre, dovranno procedere con un tirocinio di sei mesi condotto in un'azienda del consorzio EEIGM concludendo il percorso con un semestre aggiuntivo.

L'Accordo definisce inoltre le procedure di selezione e ammissione al programma (art. 3), le modalità di valutazione degli studenti e di riconoscimento delle attività accademiche svolte (art. 5); definisce altresì le modalità di pagamento delle tasse e contributi supplementari (art. 4), prevedendo il regolare pagamento delle tasse universitarie nella sede di origine, da parte degli studenti selezionati, senza alcun onere a carico del Bilancio di Ateneo, con la sola esclusione dei contributi accessori, definiti come *supplementary fees*, che saranno sostenuti dalle studentesse e dagli studenti in occasione del loro periodo di mobilità.

Come da attuali disposizioni in merito al finanziamento delle mobilità degli studenti, la mobilità studentesca di Padova in uscita sarà finanziata con borse Erasmus +, ed integrata con borse dedicate sulla base della disponibilità dei fondi di Ateneo.

La Université de Lorraine è presente nei seguenti ranking internazionali: QS Ranking 2025: #801-850; THE World University Rankings 2025: #601-800.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, il quale stabilisce che l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione anche favorendo la mobilità dei docenti, del personale tecnico amministrativo e degli studenti e la composizione internazionale del proprio corpo docente e studentesco ed incentiva programmi integrati di studio e iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Richiamato l'art. 2 comma 6 e l'art. 19 comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo in base al quale l'Università di Padova può realizzare corsi di studio anche in collaborazione con altri



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

Atenei italiani e stranieri, rilasciando anche congiuntamente, secondo modalità concordate, i relativi titoli e/o diplomi sulla base di apposite convenzioni;

- Richiamato il Piano Strategico 2023-2027, che pone l'Internazionalizzazione fra gli ambiti strategici dell'Ateneo;
- Preso atto che Accordo di Cooperazione con Université de Lorraine (Francia) ha ricevuto l'approvazione del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale in data 24 aprile 2024 (Allegato 2);
- Ritenuto opportuno approvare il percorso internazionale con rilascio di doppio titolo triennale in Ingegneria chimica e dei materiali e di doppio titolo magistrale in Materials Engineering (Allegato 1) e il relativo Accordo di Cooperazione;

Delibera

1. di approvare l'Accordo di Cooperazione con Université de Lorraine (Francia) finalizzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo triennale in Ingegneria chimica e dei materiali e di doppio titolo magistrale in Materials Engineering (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione – E.MA, European Master's Degree in Human Rights and Democratisation - E.MA a.a. 2025/2026 – Rinnovo e relativo Agreement on the European Master's degree in Human Rights and Democratisation (EMA JOINT PROGRAMME) – Parere			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 149/2024	Prot. n. 209372/2024	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo				X
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi				X	Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli studenti, la quale informa che è pervenuta da parte del Global Campus of Human



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

Rights la proposta di rinnovo del programma congiunto internazionale in “European Master’s in Human Rights and Democratization E.MA” a.a. 2025/2026 (Allegato n. 1/1-22) unitamente alla *call for application* relativa al medesimo anno accademico (Allegato n. 2/1-6) e all’ultimo budget previsionale disponibile relativo all’edizione in corso (Allegato n. 3/1-1).

Si ricorda che l’Università ha aderito nel 2003 al Consorzio EIUC (ora Global Campus of Human Rights), il quale ha fra i propri scopi quello di “Assicurare la realizzazione del Programma European Master’s in Human Rights and Democratization” e che la convenzione per l’attivazione - che disciplina a partire dall’a.a. 2017/2018 gli scopi, le modalità organizzative, i requisiti di ammissione e la frequenza del Master - è stata approvata con delibere rep. 105 del Senato Accademico e rep. 337 del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 19 e 27 settembre 2017 (Allegato n. 4/1-16). Si rende ora necessario procedere a una revisione di tale convenzione al fine di adeguarla alle esigenze emerse e alle modifiche normative intervenute negli anni, come evidenziato nel testo convenzionale proposto dal Global Campus of Human Rights e nel relativo quadro sinottico, a seguito di una trattativa intercorsa tra tutti gli atenei partner (Allegato n. 5/1-29). Il testo convenzionale è stato redatto in continuità con il precedente accordo e ne conferma gli aspetti salienti, di cui si illustrano nel seguito i contenuti. Come emerge dalla scheda, la proposta di rinnovo è redatta sulla base di un numero minimo di studenti pari a 80 unità (numero di sostenibilità minima indicato a vantaggio dei partner internazionali per l’attivazione del Master), e il numero massimo di candidati ammessi al programma è di 90 unità.

Come già avveniva in passato, si tratta di un programma congiunto internazionale che coinvolge 43 Università europee: l’Università di Deusto (Portogallo), l’Università di Bochum (Germania), l’Università di Graz (Austria), l’Università di Amburgo (Germania), l’Università di Lubiana (Slovenia), l’Università Ca’ Foscari di Venezia e l’Università di Padova rilasciano il Diploma Congiunto in “European Master’s in Human Rights and Democratization E.MA”.

Alla luce del fatto che il Master usufruisce di una speciale linea di finanziamento dell’Unione Europea, che copre almeno la metà delle entrate, è necessario che l’avviso di selezione venga emanato anche quest’anno anticipatamente rispetto ai tempi consueti e precisamente entro la fine del 2024 a causa di una complessa selezione per l’ammissione a livello internazionale dei candidati.

Il testo convenzionale conferma che potranno accedere al corso sia candidati in possesso di un titolo universitario di primo ciclo, equivalente ad un minimo di 180 ECTS, sia candidati in possesso di un titolo universitario del primo ciclo e ulteriori corsi universitari per un totale di 240 ECTS; alcune Università partner hanno comunicato che, in base alle normative vigenti nei rispettivi Paesi e Atenei, sottoscriveranno solo i diplomi dei candidati ammessi al corso che siano in possesso di almeno 240 ECTS. Pertanto, ai corsisti in possesso del solo titolo universitario di primo ciclo, equivalente a 180 ECTS, il diploma finale congiunto sarà a firma dei Rettori delle Università di Padova, Ca’ Foscari Venezia e di Graz; ai corsisti in possesso del titolo universitario di primo ciclo e di altri titoli universitari, per un totale di almeno 240 ECTS, il diploma finale congiunto sarà a firma dei Rettori delle Università di Padova, Ca’ Foscari Venezia, di Deusto, Ruhr di Bochum, di Graz, di Amburgo e di Lubiana.

Il corso di studio internazionale ha durata annuale ed è suddiviso in due blocchi semestrali: il primo semestre si svolge a Venezia-Lido presso la sede del Global Campus of Human Rights, tra metà settembre e fine gennaio; il secondo semestre, organizzato presso le università partecipanti al programma tra febbraio e luglio, offre agli studenti corsi specialistici e supervisione al loro progetto di tesi.

Il Global Campus of Human Rights, come già avveniva in passato, continuerà a pubblicare annualmente per conto dell’Università di Padova e delle altre Università partner l’avviso di selezione per l’ammissione al programma internazionale congiunto. In aggiunta si occuperà di raccogliere le domande di ammissione degli studenti e i relativi contributi di iscrizione, il cui ammontare è stabilito annualmente dai competenti organi esecutivi.



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

Per quanto concerne la durata, si prevede ora che l'accordo di partenariato abbia una vigenza di quattro anni e possa essere rinnovato per un uguale periodo di tempo tramite scambio di note ufficiali tra gli atenei firmatari.

Infine, si è provveduto ad inserire all'interno del testo convenzionale un apposito articolo relativo alla privacy, recependo quanto disposto dalla nuova normativa europea e nazionale in materia - Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Si ricorda, infine, che con Repertorio n. 1394/2024 Prot n. 19733 del 5 febbraio 2024, è stato stipulato l'accordo di collaborazione (Allegato n. 6/1-4) atto a normare i rapporti tra l'Università di Padova e il Consorzio EIUC (ora Global Campus of Human Rights), di durata triennale a partire dall'a.a. 2024/2025 e successivamente rinnovabile per un ulteriore triennio: il nuovo testo convenzionale, redatto in continuità con il precedente accordo, ne conferma gli aspetti salienti, fra cui l'impegno del Global Campus of Human Rights, che continua a detenere la gestione amministrativa del Master, a corrispondere all'Ateneo il contributo di 150,00 euro per ciascuno studente regolarmente ammesso all'E.MA ed immatricolato come tale a cura dell'Università di Padova.

Come suggerito dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nel parere rilasciato in occasione dell'attivazione del medesimo Master per l'a.a. 2022/2023, il Global Campus of Human Rights ha proseguito l'indagine sulla soddisfazione degli iscritti al Master e sugli esiti occupazionali, anche attraverso specifici quesiti relativi agli effettivi ruoli assunti e alle effettive carriere percorse da parte degli ex-allievi (Allegato n. 7/1-9), consultabile anche online al link <https://forms.office.com/Pages/AnalysisPage.aspx?AnalyzerToken=W757yWwlNe7bNGXPgan8U Uwll1tk3yEo&id=diOk2RYx20qEwS4UOPBIWAOZZ8eNi1BEiK5qZkzIB9hUMjRFU0tPUFIUQVfQQUswSkNKMFBKTEpQRC4u>.

L'indagine è stata condotta in forma anonima tra gli ex-allievi diplomati nell'a.a. 2022/2023: su 90 studenti il questionario è stato completato da 59 candidati.

L'indagine costituisce per l'Ateneo uno strumento di valutazione del corso e rappresenta una garanzia di qualità per i futuri corsisti.

Per quanto concerne, in particolare, gli esiti occupazionali, il 41% degli intervistati è attualmente impiegato in una attività lavorativa correlata agli studi intrapresi. Sempre il 41% degli intervistati, in aggiunta, ha affermato che il Master è stato di aiuto nella ricerca della posizione lavorativa attualmente occupata. Coloro che, al contrario, erano già impegnati in un'attività lavorativa (21% degli intervistati) hanno confermato un miglioramento della posizione ricoperta in termini di competenze professionali acquisite (7 record), mansioni lavorative (1 record), inserimento al lavoro (7 record) e remunerazione (2 record). Per quanto concerne i ruoli assunti e le effettive carriere percorse da parte degli ex allievi, l'indagine ha messo in evidenza i principali campi di impiego: Organizzazioni governative internazionali (7 record), Organizzazioni non governative (10 record), Servizi sociali (1 record), Istruzione, formazione, ricerca e sviluppo (2 record), Pubblica amministrazione (3 record), Consulenza legale, informatica (2 record).

Il 60% degli intervistati ha confermato l'utilizzo di competenze acquisite nel corso del Master nell'ambito della posizione lavorativa attualmente occupata, mentre circa il 73,3% degli intervistati ritiene che le conoscenze acquisite nel corso del Master siano utili allo svolgimento delle attuali mansioni lavorative. La percentuale di coloro che rifarebbero lo stesso Master è pari al 78%.

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente nella seduta del 27 settembre 2024 ha valutato positivamente gli esiti dell'indagine condotta dal Global Campus of Human Rights e si è impegnata a utilizzare i dati in maniera tempestiva ed efficace per l'analisi e la valutazione ai fini della progettazione delle future edizioni del Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione - E.MA, European Master's Degree in Human Rights and Democratisation – E.MA, garantendo così il mantenimento della qualità della didattica e l'efficacia del Master stesso.

Con decreto del Presidente del Centro di Ateneo per i Diritti Umani in data 23 settembre 2024 (Allegato n. 8/1-1) e con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

Studi Internazionali – SPGI in data 24 settembre 2024 (Allegato n. 9/1- 2), è stato approvato il rinnovo del Master di I livello in “European Master’s in Human Rights and Democratization E.MA” per l’a.a. 2025/2026 e la stipula del relativo Agreement on the European Master’s degree in Human Rights and Democratisation (EMA JOINT PROGRAMME).

La Commissione per l’Apprendimento permanente nella seduta del 27 settembre 2024 e, infine, il Nucleo di Valutazione nella seduta del 14 ottobre u.s. (Allegato n. 10/1-3), si sono espressi favorevolmente.

Il Senato Accademico

- Visto l’art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Acquisiti i decreti del Presidente del Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo per i Diritti Umani e del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali – SPGI, con i quali è stato approvato il rinnovo del Master di I livello in “European Master’s in Human Rights and Democratization E.MA” per l’a.a. 2025/2026 e la stipula del relativo Agreement on the European Master’s degree in Human Rights and Democratisation (EMA JOINT PROGRAMME) (Allegati nn. 8 e 9);
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l’Apprendimento permanente nella seduta telematica del 27 settembre u.s.;
- Acquisito il parere favorevole del Nucleo di Valutazione nella seduta del 14 ottobre u.s. (Allegato n. 10);
- Preso atto dell’andamento delle iscrizioni riferito alle ultime tre edizioni disponibili e degli introiti a favore dell’Ateneo di Padova (Allegato n. 11/1-1);
- Ritenuto opportuno rinnovare il Master di I livello in “European Master’s in Human Rights and Democratization E.MA” per l’a.a. 2025/2026 sottoscrivendo il relativo Agreement on the European Master’s degree in Human Rights and Democratisation (EMA JOINT PROGRAMME) (Allegato n. 12/1-7).

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al rinnovo del Master di I livello in “European Master’s in Human Rights and Democratization E.MA” per l’a.a. 2025/2026 e al relativo Agreement on the European Master’s degree in Human Rights and Democratisation (EMA JOINT PROGRAMME), di cui all’Allegato 12 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Progetto formativo “Orizzonte Montagna”			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 150/2024	Prot. n. 209373/2024	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Balzan	X			



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo				X
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi				X	Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore Vicario Prof. Giancarlo Dalla Fontana, il quale sottopone al Senato Accademico il progetto "Orizzonte Montagna".

Si ricorda che l'Università, coerentemente con gli indirizzi del Piano Strategico di Ateneo 2023-2027, è impegnata nel potenziare le attività di formazione nell'ambito dell'apprendimento permanente (*longlife learning*) con particolare attenzione alle iniziative in grado di rilasciare didattica certificata attraverso lo strumento delle micro-credenziali, secondo le "Linee guide per l'attivazione e il rilascio di micro-credenziali" approvate dal Senato Accademico con delibera rep. 1/2024 del 6 febbraio 2024. Inoltre, l'Ateneo è intensamente impegnato in attività di ricerca, didattica e terza missione su temi riguardanti la montagna con il coinvolgimento di oltre metà dei suoi 32 Dipartimenti, come ampiamente documentato dalla vasta produzione scientifica, dai numerosi insegnamenti dedicati in vari corsi di studio e dalle numerose attività a valenza divulgativa e culturale (*public engagement*).

A tal fine l'Università intende sviluppare ulteriormente le attività di formazione riguardanti la montagna attraverso il progetto denominato "Orizzonte Montagna", che ha lo scopo di organizzare e dare coerenza alle diverse esigenze formative, anche con il supporto del territorio.

Tale Progetto (Allegato n. 1/1-3) ha l'obiettivo di proporre, sviluppare e coordinare attività formative funzionali a rilasciare competenze sui molteplici temi che ruotano intorno alla montagna. Il progetto si presta anche ad uno sviluppo sul piano culturale attraverso un'azione mirata di comunicazione delle molteplici attività didattiche, di ricerca e terza missione dell'Università di Padova che riguardano la montagna. "Orizzonte Montagna" intende proporre in modo flessibile e inclusivo un'offerta formativa su argomenti attinenti alla montagna principalmente basandosi sullo strumento del rilascio delle micro-credenziali, promuovendo la realizzazione di specifici corsi inseriti nell'offerta post lauream di apprendimento permanente dell'Ateneo (in primis, Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento professionale). Di fondamentale importanza, per definire i contenuti dell'offerta formativa coordinata nel progetto "Orizzonte Montagna", saranno l'ascolto e il confronto con istituzioni, enti, organizzazioni produttive e associazioni culturali presenti e operanti nel territorio montano. Per ovvi motivi una speciale attenzione sarà riservata alla montagna del Nord Est e in primis quella veneta, ma il progetto, coerentemente con la vocazione internazionale dell'Ateneo, è pronto a cogliere ogni opportunità (p.e. di network formative sulle stesse tematiche a scala nazionale, europea o extraeuropea) ed è aperto alle esigenze dei territori montani senza limitazioni di natura geografica.

In particolare si prevedono:

- A. l'istituzione di un Comitato Ordinatore del Progetto, da realizzarsi in prima istanza attraverso gli strumenti previsti dal Regolamento dei Corsi di Aggiornamento Professionale;



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

- B. la stipula di accordi di collaborazione con Enti e Istituzioni presenti sul territorio montano in grado di collaborare nell'organizzazione delle attività formative e di favorire un contatto diretto con le esigenze del territorio;
- C. l'acquisizione di eventuali finanziamenti da parte di organizzazioni pubbliche o private interessate a finanziare i singoli corsi;
- D. il coinvolgimento dei docenti e ricercatori dell'Ateneo interessati attraverso il dialogo con i dipartimenti che esprimono competenze didattiche e di ricerca sui temi della montagna;
- E. l'utilizzo flessibile di tutte le forme e gli strumenti di didattica sia in presenza che digitali in modo funzionale agli obiettivi formativi dei singoli corsi.

Ai fini dell'implementazione del Progetto, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 ottobre 2024, ha approvato l'Accordo di collaborazione con la Fondazione Giovanni Angelini – Centro Studi sulla Montagna, con sede a Belluno (di cui l'Ateneo è uno degli enti fondatori assieme al comune di Belluno e al Club Alpino italiano).

Il Senato Accademico

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione emanato con D.R. n. 4960 del 28.11.2022;
- Richiamato il Regolamento dei Corsi di Aggiornamento Professionale emanato con D.R. n. 2438 del 20.06.2024;
- Richiamate le “Linee guide per l’attivazione e il rilascio di micro-credenziali” approvate dal Senato Accademico con delibera rep 1/2024;
- Preso atto del progetto formativo “Orizzonte Montagna” (Allegato n. 1);
- Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 ottobre 2024, ha approvato l'Accordo quadro tra Università di Padova e la Fondazione Angelini per lo sviluppo del Progetto formativo “Orizzonte Montagna”, dando contestualmente parere favorevole al progetto;

Delibera

1. di approvare il Progetto formativo “Orizzonte Montagna” (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di mettere in atto tutte le azioni per la riorganizzazione delle attività formative già in essere, lo sviluppo del Progetto e la collaborazione con gli Enti del territorio.

OGGETTO: Centro di Analisi e Servizi per la Certificazione (CEASC) – Modifica statuto e regolamento			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 151/2024	Prot. n. 209374/2024	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo				X
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi				X	Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale ricorda che, ai sensi dell'art. 55 comma 3 dello Statuto di Ateneo, su proposta del Rettore possono essere istituiti Centri di Ateneo per lo svolgimento di particolari attività di ricerca interdisciplinari, oppure per lo svolgimento di altre attività istituzionali considerate di rilevanza strategica per l'Ateneo stesso.

Tra i Centri di Ateneo si annovera il Centro di Analisi e Servizi per la Certificazione (CEASC), istituito con D.R. rep. 1937 del 17 luglio 2014 quale prosecuzione del "Centro Universitario Grandi Apparecchiature Scientifiche" C.U.G.A.S., nato alla fine del 1983 (Allegato n. 1/1-5).

Finalità istituzionali del CEASC, ai sensi del suo statuto da ultimo emanato con D.R. rep. n. 26 del 9 gennaio 2020 (Allegato n. 2/1-4), sono:

- fornire assistenza e consulenze alle Strutture di Ateneo impegnate nei processi di accreditamento e certificazione;
- fornire servizi e consulenze alle Strutture di Ateneo, nonché ad Enti esterni, pubblici e privati, che ne facciano richiesta, in materia di analisi e certificazione nel settore delle fibre d'amianto;
- favorire lo sviluppo delle attività di analisi e certificazione in nuovi campi di applicazione di interesse per l'Ateneo e per gli Enti esterni interagendo, nelle forme organizzative più idonee, con i dipartimenti interessati.

Il Centro ha altresì adottato un regolamento interno (Allegato n. 3/1-4), come previsto dall'art. 7 del suo statuto.

In data 8 maggio 2024 il Consiglio Direttivo del CEASC ha approvato le seguenti richieste di modifica (Allegato n. 4/1-3) del proprio statuto (art. 4) e regolamento (art. 3) riportate nel sinottico (Allegato n. 5/1-2):

- riduzione del numero minimo di riunioni ordinarie del Consiglio Direttivo: da "almeno ogni tre mesi" a "almeno tre volte l'anno";
- compiti del Direttore in relazione al consuntivo: da "entro il 30 marzo di ogni anno predisporre il conto consuntivo" a "entro il 30 giugno presenta le risultanze consuntive al Consiglio Direttivo";
- facoltatività della scelta del Vicedirettore da parte del Direttore: da "designa" a "può designare".

La Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 18 giugno scorso, ha espresso parere favorevole alle modifiche richieste dal Centro.

Nella riunione del 16 settembre successivo, anche la Commissione Dipartimenti e Centri, ribadendo l'importanza del CEASC e della sua *mission* in materia di servizi di analisi e certificazione a favore dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole alle modifiche. La Commissione inoltre, ha



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

ritenuto opportuna la modifica delle attuali denominazioni “statuto” e al “regolamento” rispettivamente in “regolamento” e “regolamento interno”, conformemente a quanto avvenuto con altri Centri, considerato che il termine “statuto” si riferisce allo Statuto di Ateneo. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 ottobre scorso, ha espresso parere favorevole alle modifiche, compresa la modifica della denominazione di “statuto” e al “regolamento” del Centro, rispettivamente in “regolamento” e “regolamento interno”.

Il Senato Accademico

- Richiamato lo Statuto di Ateneo, e in particolare l’articolo 55;
- Vista la richiesta del Consiglio Direttivo del Centro di Analisi e Servizi per la Certificazione (CEASC) (Allegato n. 4);
- Preso atto del parere della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri;
- Preso atto del parere del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 ottobre 2024;
- Ritenuto opportuno approvare le modifiche di statuto e regolamento del CEASC, come riportate nell’Allegato n. 5;
- Ritenuto opportuno altresì approvare la modifica delle attuali denominazioni “statuto” e al “regolamento” del Centro, rispettivamente in “regolamento” e “regolamento interno”.

Delibera

1. di approvare le modifiche di statuto e regolamento del Centro di Analisi e Servizi per la Certificazione (CEASC), riportate nell’Allegato 5 che fa parte integrante della presente delibera, tenuto conto della *mission* del Centro in materia di servizi di analisi e certificazione a favore dell’Ateneo;
2. di approvare la modifica delle attuali denominazioni “statuto” e “regolamento” del Centro rispettivamente in “regolamento” e “regolamento interno”.

OGGETTO: Centro di Ateneo per i Musei (CAM) – Parere sul riconoscimento quale Collezione della xiloteca del Dipartimento TESAF e modifica del regolamento del Centro e adozione del regolamento per il prestito temporaneo di beni museali per esposizioni			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 152/2024	Prot. n. 209375/2024	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo				X
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X	X		



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi				X	Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale ricorda che, ai sensi dell'art. 134 del Regolamento generale di Ateneo, il patrimonio museale dell'Università di Padova è organizzato in musei e collezioni, collegati all'interno del Sistema Museale di Ateneo (SMA), coordinato dal Centro di Ateneo per i Musei (CAM), che ne promuove le attività.

Il vigente regolamento del Centro è stato emanato con D.R. rep. n. 4938/2022 del 25 novembre 2022, e contiene l'elenco dei musei, di Ateneo e di area, e delle collezioni, rispettivamente negli allegati 1, 2 e 3 del regolamento medesimo, da ultimo aggiornato con D.R. rep. n. 1285/2024 del 29 marzo 2024 (Allegato n. 1/1-16).

Consiglio di Indirizzo e Giunta del CAM hanno presentato richiesta di riconoscimento quale collezione di Ateneo della xiloteca del Dipartimento TESAF, la modifica del regolamento del Centro e di adozione del regolamento per il prestito temporaneo di beni museali per esposizioni.

Modifica del regolamento del Centro

Il Consiglio di Indirizzo e la Giunta del CAM, rispettivamente il 4 aprile e il 20 maggio 2024, hanno approvato la modifica del regolamento del Centro (Allegati n. 2/1-2 e n. 3/1-2).

Le principali modifiche proposte, la cui indicazione puntuale è contenuta nel testo sinottico di cui all'Allegato n. 4/1-10, riguardano:

- **Articolo 1**

Vi è un allineamento della denominazione del Centro alla dizione presente all'art. 134 del Regolamento generale di Ateneo: Centro di Ateneo per i Musei, espungendo "dell'Università".

- **Articolo 4**

Viene apportata una modifica della definizione dei musei di Ateneo e di area e delle collezioni, nonché una specificazione del ruolo del CAM nelle procedure volte ad assicurare ai singoli musei gli standard minimi legislativi per l'accreditamento al Sistema museale nazionale.

- **Articolo 5**

Si ha un ritorno al Consiglio Direttivo quale unico organo collegiale in luogo di Consiglio di indirizzo e Giunta Esecutiva, introdotti con la modifica di regolamento emanata col D.R. rep. n. 4938/2022.

- **Articolo 8**

Si ritorna alla presenza del Direttore Tecnico nell'organo collegiale come componente, e non soltanto come verbalizzante.

- **Articolo 11 vigente, 10 nella proposta**

Viene apportata una modifica della denominazione del Responsabile scientifico di museo in Direttore scientifico, specificandone un ulteriore compito. Viene inoltre modificata la Commissione scientifica dei Musei di Ateneo.

- **Articolo 14 vigente, 13 nella proposta**

Si introducono le figure dei Tecnici museali a fianco dei Conservatori dei Musei.



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

pag. 39 di 44

La Consulta dei Direttori di Dipartimento e la Commissione Dipartimenti e Centri hanno espresso parere favorevole, rispettivamente il 17 luglio 2024 e il 16 settembre successivo.
Il Consiglio di amministrazione ha espresso parere favorevole nella seduta del 29 ottobre scorso.

Riconoscimento della xiloteca del Dipartimento TESAF quale collezione

L'elenco delle collezioni è contenuto nell'allegato 3 al regolamento del CAM, con la rispettiva indicazione dei Dipartimenti di afferenza.

Ai sensi dell'art. 4 del su indicato regolamento, l'aggiornamento di tale elenco avviene con delibera del Consiglio di Amministrazione, *“previa delibera dei Dipartimenti interessati e del Senato Accademico, in relazione all'individuazione e/o istituzione di ulteriori Musei/Collezioni e/o di modifiche di quelli esistenti”*.

Secondo quanto previsto dall'art. 116 comma 4 del Regolamento generale di Ateneo, la fase istruttoria è curata dalla Commissione Dipartimenti e Centri.

Il Consiglio del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF), nella seduta del 31 ottobre 2023 ha proposto il riconoscimento della xiloteca del Dipartimento, composta da 56 esemplari conservati a San Vito di Cadore, quale collezione del Sistema museale di Ateneo (Allegato n. 5/1-10)

Il Consiglio di Indirizzo e la Giunta del CAM, rispettivamente il 4 aprile e il 20 maggio 2024, hanno approvato la proposta (Allegati n. 6/1-2 e n. 3).

La Commissione Dipartimenti e Centri ha espresso parere favorevole nella riunione del 27 maggio successivo.

Il Consiglio di amministrazione, a cui il riconoscimento è stato sottoposto unitamente alle altre due modifiche in discussione, ha approvato nella seduta del 29 ottobre scorso, in subordine al successivo parere favorevole del Senato accademico.

Regolamento per il prestito temporaneo di beni museali per esposizioni

Il Consiglio di Indirizzo e la Giunta del CAM, rispettivamente il 4 aprile e il 20 maggio 2024 (Allegati n. 7/1-2 e n. 3), hanno approvato il testo del regolamento per il prestito temporaneo di beni museali per esposizioni.

Ai sensi del proprio art. 1.4, il regolamento *«definisce e disciplina presupposti, criteri, requisiti per il prestito temporaneo dei beni museali tutelati a norma del Codice dei beni culturali, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, posseduti dall'Università degli Studi di Padova, con la sola esclusione dei beni bibliografici e archivistici»* (Allegato n. 8/1-4).

La Consulta dei Direttori di Dipartimento e la Commissione Dipartimenti e Centri hanno espresso parere favorevole, rispettivamente il 18 giugno 2024 e il 16 settembre successivo.

Il Consiglio di amministrazione ha espresso parere favorevole nella seduta del 29 ottobre scorso.

Il Senato Accademico

- Richiamato lo Statuto di Ateneo, e in particolare l'art. 9 comma 7 e l'art. 57;
- Richiamato il Regolamento generale di Ateneo, e in particolare gli artt. 132, 133 e 134;
- Visto il regolamento del Centro di Ateneo per i Musei (CAM);
- Valutata la documentazione trasmessa dal CAM in relazione al riconoscimento della xiloteca del Dipartimento TESAF quale collezione di Ateneo, alla modifica del proprio regolamento ed all'adozione del regolamento per il prestito temporaneo di beni museali per esposizioni;
- Preso atto del parere della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri;



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

- Visto il parere favorevole del Consiglio di amministrazione del 29 ottobre scorso relativamente alla modifica del regolamento del CAM e all'adozione del regolamento per il prestito temporaneo di beni museali per esposizioni;
- Vista l'approvazione del Consiglio di amministrazione del 29 ottobre scorso, in subordine al successivo parere favorevole del Senato accademico, relativamente al riconoscimento della xiloteca del Dipartimento TESAF quale collezione di Ateneo, e suo conseguente inserimento nell'elenco dell'allegato 3 al regolamento del CAM;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al riconoscimento della xiloteca del Dipartimento TESAF quale collezione di Ateneo e suo conseguente inserimento nell'elenco di cui all'allegato 3 del regolamento del CAM;
- Ritenuto opportuno approvare la modifica del regolamento del Centro di Ateneo per i Musei (CAM) e il testo del regolamento per il prestito temporaneo di beni museali per esposizioni;

Delibera

1. di approvare la modifica del regolamento del Centro di Ateneo per i Musei (CAM), come deliberata dagli organi del Centro, il cui testo è contenuto nell'Allegato n. 9/1-10, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di esprimere parere favorevole al riconoscimento della xiloteca del Dipartimento TESAF quale collezione di Ateneo e suo conseguente inserimento nell'elenco dell'allegato 3 al regolamento del CAM, come approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 ottobre 2024;
3. di approvare il testo del regolamento per il prestito temporaneo di beni museali per esposizioni, come da Allegato 8, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Premialità a favore dei Ricercatori a tempo determinato per risultati rilevanti conseguiti nell'attività di didattica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del Regolamento per la Premialità di Ateneo – Parere			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 153/2024	Prot. n. 209376/2024	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea				X
Prof. Gabriele Bizzarri				X
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi				X
Prof. Paolo Rossi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo				X
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Sig. Marco Bellinaso	X			



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof.ssa Antonella Barzani			X		Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Marco Ferrante, Prorettore alla Didattica, il quale ricorda che il Regolamento per la premialità di Ateneo disciplina la costituzione e le modalità di utilizzo del Fondo di Ateneo per la premialità di professori, ricercatori, anche a tempo determinato, in regime di tempo pieno, e personale tecnico amministrativo ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e dell'art. 1, comma 16 della Legge n. 230 del 4 novembre 2005 nonché l'erogazione di compensi incentivanti ai sensi dell'articolo 24 comma 6 del Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.

Il Fondo per la premialità è costituito con le risorse degli scatti stipendiali non attribuiti, con la ripetizione dei compensi ricevuti per incarichi esterni senza preventiva autorizzazione, con le ulteriori risorse assegnate dal MUR sulla base della valutazione dei risultati raggiunti dagli Atenei, con risorse appositamente stanziati dall'Ateneo ai sensi dell'art. 1, comma 16 della Legge 230/2005 e da finanziamenti pubblici e privati ovvero con una quota dei proventi delle attività conto terzi definita dal Consiglio di Amministrazione.

Nello specifico, l'articolo 3, comma 4 del succitato Regolamento prevede: "Il Fondo per la premialità è infine finalizzato a permettere di premiare risultati rilevanti conseguiti nell'attività di didattica, di ricerca e di terza missione. Tali compensi sono attribuiti secondo le modalità previste dalle delibere degli organi di Ateneo, previo versamento al Fondo delle relative poste finanziarie."

Si ricorda che l'Università degli Studi di Padova ha reclutato negli ultimi anni un elevato numero di Ricercatori a tempo determinato, ai quali viene annualmente assegnato un carico didattico da svolgere principalmente per insegnamenti dei corsi di laurea e laurea magistrale.

Si propone quindi l'istituzione di un meccanismo di premialità destinato ai Ricercatori a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno che abbiano dimostrato la capacità di svolgere i compiti didattici a loro assegnati con elevata soddisfazione da parte degli studenti e delle studentesse, utilizzando i risultati dell'indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti (OPIS), prendendo in considerazione l'indicatore di sintesi "Soddisfazione complessiva" (SC) per ciascuna attività didattica del docente (media dei punteggi ricevuti in risposta alla domanda "Complessivamente, quanto si ritiene soddisfatto di come si è svolto l'insegnamento?").

Per individuare i Ricercatori a tempo determinato da premiare si propone di elaborare, sulla base dell'indicatore SC, una graduatoria di tutte le attività didattiche del docente (AD-docente) erogate e valutate per ogni singolo Corso di Studio, tenendo conto di quelle riferite ad almeno 15 ore e valutate da almeno 5 rispondenti frequentanti.

Si propone di riconoscere con un attestato di merito, l'attività dei Ricercatori a tempo determinato che abbiano conseguito per l'indicatore SC, come sopra descritto, una valutazione "ottima" (il valore della SC si posiziona nel primo 10% della graduatoria del singolo Corso di Studio) o "molto buona" (il valore della SC si posiziona oltre il 10% della graduatoria del singolo Corso di Studio, ma comunque entro il 25%) e che non abbiano ottenuto in nessuna ulteriore AD-docente valutata un valore dell'indicatore SC inferiore alla mediana del proprio Corso di Studio.

Si propone inoltre di riconoscere un premio in denaro, a valere sul Fondo di Ateneo per la premialità, ai Ricercatori a tempo determinato che abbiano conseguito per l'indicatore SC una valutazione "ottima" e che non abbiano ottenuto in nessuna ulteriore AD-docente valutata un valore dell'indicatore SC inferiore alla mediana del proprio Corso di Studio.

La proposta del meccanismo di premialità, con relativa Nota metodologica (Allegato n. 1/1-1), è stata approvata dalla Giunta della Consulta dei Direttori di Dipartimento nella riunione del 15 ottobre 2024.



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il Regolamento per la premialità di Ateneo;
- Visto il T.U. delle Leggi sull'Istruzione Superiore, approvato con R.D. 31 agosto 1933, n. 1592, e ss. mm.ii.;
- Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168;
- Vista la Legge 24 dicembre 1993, n. 537;
- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto l'art. 1, comma 16, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole, secondo quanto esposto in narrativa:
 - all'istituzione di un premio in denaro per i Ricercatori, in regime di impegno a tempo pieno, che hanno conseguito per l'indicatore di sintesi "Soddisfazione complessiva" una valutazione "ottima" e non hanno ottenuto in nessuna ulteriore attività didattica del docente valutata un valore dell'indicatore inferiore alla mediana del proprio Corso di Studio;
 - al riconoscimento di un attestato di merito ai Ricercatori, in regime di impegno a tempo pieno, che hanno conseguito per l'indicatore di sintesi "Soddisfazione complessiva" una valutazione "ottima" o "molto buona" e non hanno ottenuto in nessuna ulteriore attività didattica del docente valutata un valore dell'indicatore inferiore alla mediana del proprio Corso di Studio.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

OMISSIS



Verbale n. 1/2025

Adunanza del Senato Accademico del 05/11/2024

OMISSIS

Alle ore 16:50, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta dell'11 febbraio 2025.

Il Senato Accademico il giorno 11 febbraio 2025 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

La Presidente

Prof.ssa Daniela Mapelli

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005
